

I documenti sanitari dell'alunno: come leggerli

Corso SOS Sostegno

Oggi
parleremo
di:

Diagnosi
Funzionale (D.F.)

Verbale
accertamento

- **I documenti sanitari dell'alunno**

In segreteria sono depositati:

**La diagnosi
funzionale**

**Il verbale di
accertamento**

La Diagnosi Funzionale

La Diagnosi Funzionale è un atto sanitario medico legale che descrive la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap ([D.P.R. 24/02/1994](#))

D.F. : cos'è

La Diagnosi Funzionale è utile all'amministrazione scolastica per la richiesta dell'insegnante per il sostegno.

Si definisce funzionale perché serve alla progettazione di attività e interventi.

Tutta la documentazione relativa agli alunni con disabilità deve essere custodita dalle istituzioni scolastiche con grande attenzione e con modalità che assicurino la tutela della privacy e la protezione dei dati sensibili riguardanti gli alunni.

D.F: obiettivo

L'**obiettivo** della diagnosi funzionale è quello di fornire un quadro clinico in grado di orientare interventi di tipo riabilitativo, terapeutico ed educativo-didattico, che sia condiviso dalle diverse figure professionali coinvolte

D.F: a cosa mira

Partendo dalla menomazione e dagli effetti che questa ha sul bambino, la diagnosi funzionale mira ad individuare:

- l'insieme delle disabilità e delle difficoltà derivanti dalla menomazione stessa o derivanti da contesti sociali e culturali;
- il quadro generale delle capacità (con particolare attenzione alla recuperabilità ed ai residui funzionali);
- le potenzialità di sviluppo sulle quali elaborare un successivo intervento educativo.

D.F: a cosa contiene

La Diagnosi funzionale è suddivisa in **aree** diverse utili per identificare il rapporto tra la minorazione e determinati aspetti del comportamento complessivo del soggetto:

- ✓ **aspetto cognitivo:** esamina il livello di sviluppo raggiunto e la capacità di integrazione delle conoscenze;
- ✓ **aspetto affettivo-relazionale:** valuta il livello di autostima ed il rapporto con gli altri bambini;
- ✓ **aspetto linguistico** (comprensione, produzione e linguaggi alternativi);
- ✓ **aspetto sensoriale:** esamina il tipo ed il grado di deficit con particolare attenzione a vista, udito e tatto;
- ✓ **aspetto motorio-prassico** valuta la coordinazione generale e quella oculo-manuale, l'equilibrio, la respirazione, la motricità fine e il tipo di prensione e pressione utilizzate nel gesto grafico; influenza l'attenzione e le funzioni esecutive;
- ✓ **aspetto neuro-psicologico:** valuta la memoria, l'attenzione e l'organizzazione spazio-temporale del bambino.

L'elaborazione della diagnosi funzionale spetta ad un'unità multidisciplinare composta da:

D.F: chi la formula

- un medico specialista nella patologia segnalata
- uno specialista in [neuropsichiatria infantile](#)
- un terapeuta della riabilitazione
- gli operatori sociali.

(carta intestata della struttura)
REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA _____
SERVIZIO DI

DIAGNOSI FUNZIONALE

COGNOME.....NOME.....

NATO A IL.....

RESIDENTE A.....VIA.....Tel.....

SCUOLA.....CLASSE.....

REFERENTE DEL CASO.....

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Il presente atto va conservato all'interno del Fascicolo personale con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano del caso.

La Diagnosi Funzionale descrive la situazione clinico-funzionale del ragazzo al momento dell'accertamento (qual è la situazione nel qui e ora); deve quindi evidenziare non solo i deficit ma anche le potenzialità (sul piano cognitivo, affettivo-relazionale, sensoriale linguistico, ecc.).
 E' un documento dettagliato, redatto dal servizio specialistico che ha in carico il minore e consegnato alla famiglia, che a sua volta lo fa avere alla scuola, sulla base del quale verrà poi predisposto collegialmente il PDF e il PEI.
 Include conseguentemente le informazioni essenziali utili per l'integrazione scolastica, tra cui la specifica del livello di gravità e tipo di disabilità e delle eventuali tipologie di assistenza necessarie, onde consentire alla scuola e all'ente locale l'attribuzione delle risorse necessarie.
 Per gli allievi di primo inserimento a scuola, viene effettuata entro la scadenza delle iscrizioni a gennaio, per gli allievi già inseriti a scuola e inviati al collegio di accertamento in corso d'anno, viene redatta entro fine maggio.
 Viene aggiornata al passaggio di ciclo scolastico (entro la scadenza delle iscrizioni a gennaio) o in qualunque momento vi siano cambiamenti significativi del quadro di base, tali da richiedere modifiche relative alle tipologie di assistenza necessarie.

DIAGNOSI CLINICA (si veda il Verbale di Accertamento di Handicap allegato)

Patologie prevalenti PSICOFISICA
 VISTA
 UDITO

D.F: come leggerla

Diagnosi funzionale – aree

Cognitiva (Sviluppo raggiunto/capacità di integrazione delle competenze)

Ritmi,
sequenze...

Oggetti nascosti,
ipotesi (causa,
effetto)...

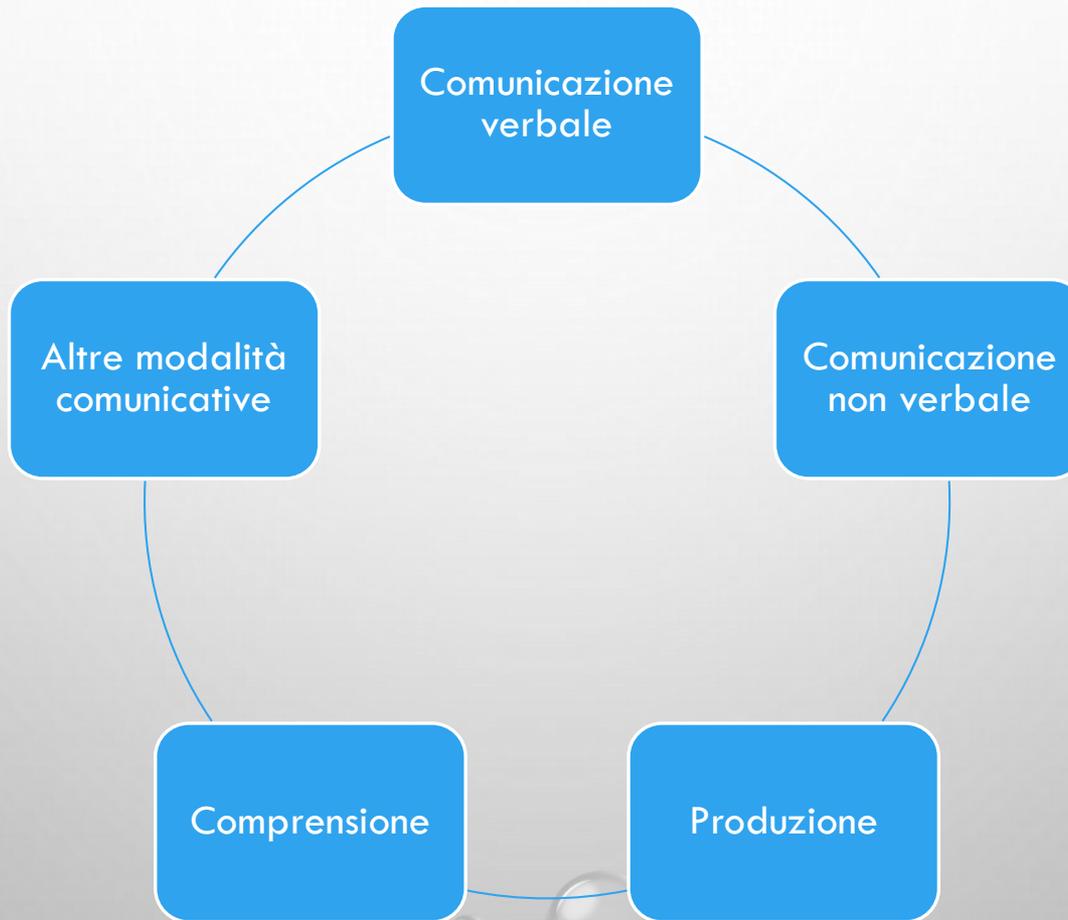
Abbinamento,
conteggio...

Osservare e
discriminare,
categorizzare...

Stile cognitivo

Diagnosi funzionale – aree

Comunicazione (Comprensione/Produzione/modalità compensative)



Diagnosi funzionale – aree

Motorio prassica (Motricità globale/Motricità fine)

Abilità grosso
motorie

Schema
corporeo

Lateralizzazione

Motricità fine

Grafismo

Coordinazione
visuo-motoria

Diagnosi funzionale – aree

Sensoriale (Vista: specificare tipo e grafo di deficit
Udito: tipo e grado di deficit)



Diagnosi funzionale – aree

Neuropsicologica (Memoria/Attenzione – Organizzazione spazio – temporale)

Capacità
attentiva

Capacità
mnestica (MBT,
MLT...)

Organizzazione
spaziale

Organizzazione
temporale

Funzioni
esecutive

Diagnosi funzionale – aree

Autonomia (Personale/Sociale)

Autonomie di base

- Alimentazione
- Pulizia personale
- Vestizione

Autonomia sociale

Spostamenti in ambienti conosciuti

Diagnosi funzionale – aree

Autonomia (Personale/Sociale)

Prendere o posare oggetti

Chiedere / rivolgere domande

Capacità organizzative

Uso di

- Telefono
- Denaro
- Orologio

Diagnosi funzionale – aree

Autonomia (Personale/Sociale)

Spostamenti

- Mezzi pubblici
- Abilità pedonali

Conoscere ed utilizzare la comunità

Capacità d'iniziativa

Atteggiamento in classe

- A livello individuale
- Nel lavoro in piccolo gruppo
- Nel gruppo classe

Diagnosi funzionale – aree



Eventuali note descrittive delle funzioni compromesse

Diagnosi funzionale – aree

▫ **NECESSITA' DI ASSISTENZA**

▫ **di base¹**

- accompagnamento per gli spostamenti
 - non deambulante
 - non vedente
- assistenza per l'igiene personale
- assistenza durante la mensa

▫ **specialistica per l'autonomia personale² per :**

- accompagnamento per la comunicazione
 - non udente
 - non vedente
 - gravemente ipovedente
- assistenza educativa per la comunicazione e le relazioni sociali
 - Scuola
 - Casa
 - Entrambi

▫ **AUSILI SPECIFICI** (ausili motori e/o posturali, protesi, tecnologie compensative):

.....**

.....**

.....**

▫ **SERVIZIO TRASPORTO**

.....

.....

.....

DATA.....

TIMBRO E FIRMA.....

¹ Di competenza della scuola ai sensi della Legge 124 del 3 maggio 1999, art. 8, Protocollo d'intesa tra il Ministero P.I. con ANCI UPI UNCEM e CCNL del 13 Settembre 2001, e CCNL 1998/2001, Nota MP 3390 del 30.11.2001, CCNL 24.07.2003 (comparto scuola)

² Di competenza dell'Ente Locale, Protocollo d'intesa tra il Ministero P.I. con ANCI UPI UNCEM e CCNL del 13 Settembre 2001

Esempi di D.F.

Verbale di accertamento

**Successivamente alla D.F.
viene redatto
il Verbale di accertamento**

Verbali di handicap (legge 104/1992)



Le definizioni di accertamento sono:

1. Persona non handicappata
2. **Persona con handicap** (*articolo 3, comma 1, Legge 104/1992*) Non è stata riconosciuta la connotazione di gravità.
3. **Persona con handicap con connotazione di gravità** (*articolo 3, comma 3, Legge 104/1992*)
4. **Persona con handicap superiore ai 2/3** (*articolo 21, Legge 104/1992*) Non è stata riconosciuta la connotazione di gravità.

Esempi di verbali di accertamento



che l'alunno/a ai fini dell'integrazione scolastica risulta:

- NON ESSERE PERSONA IN STATO DI HANDICAP
- PERSONA IN STATO DI HANDICAP (L. 104/92 art. 3 c.1)
- PERSONA IN STATO DI HANDICAP GRAVE (L. 104/92 art. 3 c.)

che la patologia.....

Art.3 c.1 o art.3 c.3

è:

- fisica
- psichica
- sensoriale (visiva uditiva)
- plurima

e risulta:

- stabilizzata
- progressiva
- evolutiva

Il presente accertamento è valido fino:

- ALL'ANNO SCOLASTICO.....
- AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- AL TERMINE DEGLI STUDI

Data di scadenza

I COMPONENTI DEL GRUPPO:

Neuropsichiatra infantile.....

Psicologo.....

Assistente Sociale.....

Data.....

È facoltà del richiedente sottoporre il presente verbale, entro 30 giorni dalla data di consegna, all'Organismo di Riesame costituito presso la Direzione Sociale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale Territoriale dei Sette Laghi della Provincia di Varese in Viale Barri 57 Varese Avverso il presente verbale di accertamento è fatta salva la possibilità di ricorso in via giurisdizionale al Tribunale di Varese Sez Lavoro.

In caso di scadenza nell'anno in corso avvisare le famiglie per riattivare il percorso di revisione



Cognome Nome
Nato/a a il
Residente in c.a.p.
Via nazionalità

Codice fiscale

Data di presentazione della domanda

Da parte di in qualità di genitore/tutore

Iscrizione per l'anno scolastico alla

- Scuola dell'infanzia - all'anno
- Scuola primaria - alla classe
- Scuola secondaria di I grado - alla classe I
- Scuola secondaria di II grado - alla classe
- Formazione professionale regionale

Il collegio, ritratto in data, esamina e valuta la documentazione prodotta.

ACCERTA



<https://www.ctscti.istruzione.varese.it/>

Grazie
per l'attenzione